



Al Comune vacilla l'accordo fra dc e pci: il psdi abbandona

MEGLIO IL BIENNIO A PRIMA META DEL 1990. IL BIENNIO A PRIMA META DEL 1990. IL BIENNIO A PRIMA META DEL 1990.

UN PACTO DIFERRO DC-PSI POTREBBE PORRE FINE ALLE CONTROVERSIE

ROMA — Torna la pace nella giunta della dc di Milano, all'indomani della "tregua armata" tra Craxi e De Mita? Sembra di sì. Dopo l'incontro di chiarimento fra i due leader spira aria di normalizzazione. E dalla Sicilia che arriva il buon esempio: la Regione siciliana si è messa in riga; dopo una dozzina di frenetiche trattative, si è ricomposto il pentapartito, che ha messo fine a una crisi che durava dal 6 agosto, data che segna l'inizio di un monocolore dc con l'astensione di psi, pri, psdi e pli. E ora anche al Comune di Palermo — con la sua insolita alleanza fra dc, psi, indipendenti di sinistra, verdi e cattolici di città per l'uomo, con l'appoggio esterno del psi e l'opposizione dei socialisti — si preannuncia un cambio di condizione. La giunta "in salita rossa" guidata dal sindaco democristiano Leoluca Orlando ha i giorni contati: i socialdemocratici hanno annunciato che abbandonano la maggioranza. Ed è stato lo stesso ministro al Beni Culturali Carlo Visconti a comunicare questa decisione ai socialisti.

FINI SEGRETARIO (Segue dalla 1ª pagina)

Ma ha anche detto che ha preferito la tranquilla sicurezza di Fini alla avventura di Bagai. Più tempestosa la riunione della corrente di Berio, che ha esortato invitando i suoi a correre su "un terreno dell'unità del partito", ed annunciando che non si sarebbe accostato di un incarico subordinato, ma nella maggioranza di governo. Menotti ha risposto che non erano stati fatti organizzamenti, ma che era "più o meno disponibile", ed ha chiesto che cosa la corrente intendesse. Menotti ha risposto che non erano stati fatti organizzamenti, ma che era "più o meno disponibile", ed ha chiesto che cosa la corrente intendesse.

Filliberi: Al Comune di Milano la situazione rimane invariata, con il pentapartito che non cede di un millimetro. Solo un patto di ferro tra dc e psi potrebbe porre fine alle controversie che non toccano solo Milano. Anche i governi di altre importanti città trovano giorni difficili. A Torino, a 36 mesi dal suo insediamento, il pentapartito è passato attraverso del veritiche e due crisi: una poi chiese un incontro con gli alleati per "fare il punto sul programma". Ancora più grave la situazione a Venezia dove il quadripartito è diminuito dal scorso 21 settembre. Nella città lagunare ora si prospettano queste soluzioni: pentapartito col psi, giunta di sinistra, elezioni. Contrarie tentazioni anche a Genova, Firenze e Roma. Nel capoluogo ligure il pentapartito è appoggiato da un gruppo di pensionati (ha da poco riacquisito la crisi per le nomine negli enti pubblici). Anche a Firenze, la maggioranza pd-mil-psi è sfiorata dal capoluogo lombardo dove al posto del pentapartito sta per insediarsi una giunta di sinistra formata da psi (2 consiglieri), psi, verdi (2), pdi guidata dal sindaco socialista Paolo

mirante era "l'unica soluzione possibile", e dunque da indagare. Ma si è opposto. Più che di un governo si è spacciata. Tra Fini e Bagai il patto di ferro per tutte le regioni. E' vero, Rasi è entrato nel governo. Ma è ancora poco per essere un "punto di appoggio". Si è detto il pentapartito è appoggiato da un gruppo di pensionati (ha da poco riacquisito la crisi per le nomine negli enti pubblici). Anche a Firenze, la maggioranza pd-mil-psi è sfiorata dal capoluogo lombardo dove al posto del pentapartito sta per insediarsi una giunta di sinistra formata da psi (2 consiglieri), psi, verdi (2), pdi guidata dal sindaco socialista Paolo

Il contratto per i macchinisti, il «no» dei Cobas. ROTAZIONE SELVAGGIA. «NO» ALL'ACCORDO. ECCO I PUNTI DI DISSENSO COL SINDACATO

Table with 2 columns: Richieste Cobas macchinisti and Accordo sindacati-Fs (al giugno '89). Rows include: Impegno orario mensile (160 ore vs 170 ore), Riposo settimanale (due giorni solari pieni vs 58 ore), Indennità fissa di macchina (300.000 vs -), Salario di produttività (- vs 100.000 medie), Occupazione (3.500 assunzioni vs -), Recupero produttività (- vs +15%), Limite di impegno km (450 km vs -), Limite uso agente unico (160 km vs -), Limite impegno giornaliero (8 ore 45 minuti vs -).

Programma delle ferrovie dal 19 dicembre al 9 gennaio. NATALE: 260 TRENI STRAORDINARI SCIOPERI E COBAS PERMETTONO...

ROMA — Circa 90 treni nazionali, 170 treni internazionali: con questi convogli straordinari il Ps si prepara a Natale. Ma i Cobas dei macchinisti, nonostante il periodo di tregua natalizia che dovrebbe — nelle intenzioni dei sindacati — scongiurare nuove agitazioni, hanno già fatto sapere che potrebbero anche non aderire alla tregua. In tal caso altri scioperi potrebbero nuovamente portarci il capo nelle ferrovie con gravissimi disagi per i viaggiatori, soprattutto quelli che arrivano dall'estero per trascorrere il Natale in Italia.

Sette consigli sul cibo per ridurre il rischio

«DI COME TI COMPONE LA TAVOLA E TI DIRO' SE PUO' AMMALARTI DI CANCRO»

ROMA — Nel suo ultimo "Rapporto", diffuso qualche giorno fa l'American Cancer Society fornisce sette consigli nutrizionali per ridurre il rischio di alcuni tumori. Anche se non è stata ancora dimostrata una correlazione diretta di causa-effetto, prendere il "Rapporto", le statistiche più recenti invitano a ritenere che alcuni cibi possano far aumentare o diminuire il rischio. Ecco i consigli, prudenti nella forma ma molto chiari nel contenuto. 1) Evitare l'obesità: un sovrappeso del 40% o più aumenta il rischio di tumori al colon, al seno, alla prostata, alla vescia, all'ovario e alla tiroide. 2) Ridurre i grassi: una dieta ricca di grassi sembra favorire i tumori al seno, al colon e alla prostata. 3) Mangiare più cibi ad alto contenuto di fibre: cereali integrali, frutta e verdura fresche, possono ridurre il rischio di tumori al colon. 4) Mangiare cibi ricchi di vitamine A, C, carote, spinaci, broccoli, albicocche e pomodori (vitamina A) e arance, pompelmo, fragole e papaveri (vitamina C). 5) Mangiare broccoli, cavoli, cavolfiori e cavoli di cappuccio: possono aiutare a prevenire alcuni tumori. 6) Mangiare pochi cibi affumicati, solo se e trattati con nitriti; sembrano favorir-

re i tumori all'esofago e allo stomaco. 7) Moderare il consumo degli alcolici: il loro abuso, soprattutto se accompagnato dall'uso di tabacco, sembra aumentare il rischio del tumore alla bocca, alla gola, al pancreas, all'esofago e al fegato. 8) Alimentazione, dunque, prevenzione, diagnosi, e sono stato ricordato anche dai relatori del Convegno Nazionale ANCI (Associazione Nazionale Italiani in Dietologia) concluso ieri a Roma. L'azione preventiva delle vitamine è stata sottolineata anche dal prof. Alberto Picquetti dell'Università di Roma, presidente del Centro Internazionale di Vitaminologia. «Attorno le funzioni fisiologiche, mantenute integre o potenziate, si difende l'organismo, le vitamine proteggono le cellule e i sistemi biologici contro l'inquinazione e le lesioni degli agenti chimici fisici». «Il nostro organismo è sempre più inquinato dai farmaci di sintesi, dalle sostanze tossiche presenti nell'aria, nelle acque, nei prodotti di addeiti alimentari, nei prodotti di consumo». «Le errate abitudini alimentari fanno inoltre accumulare metaboliti intermedi che agiscono come cancerogeni, e sono uno degli elementi determinanti delle malattie cardiovascolari e diabete». Indagine di vitamine per mantenersi sani, dunque? Non è questo che intendono gli esperti. Le vitamine non sono certo garanzia di un tumore ma qualora venissero assunte a tempo debito, quando l'organismo è in crisi, possono aiutare a ridurre il rischio di ammalarsi di cancro. «Se vogliamo un aiuto dalle vitamine dobbiamo assumere le vitamine attraverso un'alimentazione equilibrata», ha detto Anna Maria Cappelli, presidente dell'Ancci. «Prima di assumere le vitamine è importante un'alimentazione equilibrata, che non dovrebbe la difesa più efficace non solo contro i tumori ma contro le malattie in generale». Quali A, invece, la realtà italiana? E' presto detto: mangiano molto e male, spendendo troppo. Crediamo di saper mangiare, anche se non è così, ma soprattutto non sappiamo nutrirci. Puntuali da vecchi e pericolosi proverbi, tipo «è farolo non s'innocchia», ingurgitano il cibo, e si lamentano. Per il rischio di ammalarsi di cancro, preoccuparsi dei contenuti calorici dei cibi, non è sufficiente. La guenza del loro eccesso. Nell'alimentazione dei nostri bambini, invece, il rischio è l'eccesso di proteine, di zuccheri, di grassi, di vitamine e di minerali. «I bambini che possono favorire l'insorgenza precoce di diabete, ipertensione e cancro. Le cifre lo confermano.

Advertisement for Zanicelli featuring various books on nutrition, health, and photography. Titles include 'Le Cobusier 1910-65', 'Le Cobusier 1910-1965', 'MAXIMILIAN GAUTHER LE COBUSIER', 'COLLEZIONE DI FOTOGRAFIE', 'maternità', 'GUIDA ALLA CAMERA', 'GUIDA ALLA MONTAGNA', 'GUIDA ALLA CACCIA FOTOGRAFICA', 'GUIDA ALLA MONTAGNA', 'GUIDA ALLA MONTAGNA', 'GUIDA ALLA MONTAGNA'.

Advertisement for 'CAMERA SI RIPARLA DI CONDONO EDILIZIO IN ATTESA DELLE VACANZE'. Includes a drawing of a person and text about camera repair services.